



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-309.0.0.-100

L'anno 2016 il giorno 24 del mese di Agosto la sottoscritta Dott.ssa Barboni Simonetta in qualità di Segretario generale del Municipio Levante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**OGGETTO INDIZIONE SULLA PIATTAFORMA MEPA DI CONSIP DI PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B), PER L'AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B E/O LORO CONSORZI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE NEI GIARDINI E NEGLI SPAZI DI PERTINENZA DI SCUOLE PUBBLICHE ED ALTRE AREE VERDI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO LEVANTE.
(IMPORTO EURO 18.442,62 OLTRE I.V.A. 22%) (CIG Z121AF273D).**

Adottata il 24/08/2016
Esecutiva dal 19/09/2016

24/08/2016

BARBONI SIMONETTA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-309.0.0.-100

OGGETTO: INDIZIONE SULLA PIATTAFORMA MEPA DI CONSIP DI PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B), PER L'AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B E/O LORO CONSORZI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE NEI GIARDINI E NEGLI SPAZI DI PERTINENZA DI SCUOLE PUBBLICHE ED ALTRE AREE VERDI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO LEVANTE. (IMPORTO EURO 18.442,62 OLTRE I.V.A. 22%) (CIG Z121AF273D).

IL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO LEVANTE

SULLA base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000, e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 4 comma 2, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- gli artt. 107, 153 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti ancora in vigore fino all'adozione degli atti attuativi previsti dal D.Lgs. n. 50/2016;
- la legge 381/1991 "Disciplina delle Cooperative Sociali";
- la Legge Regionale n. 23/93 "Norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale" in attuazione della Legge n. 381/91;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento sulla Cooperazione Sociale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 08/10/2001;
- la Determinazione dell'AVCP, ora ANAC n. 3 del 05.03.2008;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo III - “Funzioni di direzione dell’Ente”;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l’art. 22 commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12/04/2016;
- il Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 12/11/2009 regolante l’utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. n. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 18.05.2016 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2016/2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 23/06/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016;

ACCERTATO che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RICHIAMATO il Provvedimento del Sindaco n. 233 del 17 giugno 2015, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l’incarico di Segretario Generale del Municipio Levante;

PREMESSO:

- che è intenzione di questa Amministrazione Comunale favorire l’inserimento di soggetti svantaggiati avvalendosi dello strumento della cooperazione sociale per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi;
- che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 403 del 18.11.2010 sono state Approvate le linee guida per l’acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria nei giardini o spazi aperti di pertinenza degli edifici scolastici mediante l’affidamento alle cooperative sociali di tipo B di cui alle Legge 381/1991;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/03/2011 sono state approvate le linee di indirizzo per l’affidamento degli appalti di servizi al fine di sostenere l’inserimento lavorativo delle fasce deboli ed in difficoltà;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che l'art. 5 della Legge 381/1991, come modificato ed integrato dall'art. 20 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52, prevede la possibilità di affidare tali tipologie di servizi a Cooperative Sociali, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della Pubblica Amministrazione, mediante stipula di apposite convenzioni con le cooperative, purché le stesse siano iscritte all'Albo Regionale di cui all'articolo 9, comma 1, della citata Legge;
- che la Legge Regionale 1° giugno 1993 n. 23 “Norme per la Promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” incentiva la promozione ed il sostegno delle cooperative sociali dettando norme che regolano l'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- che il Regolamento sulla Cooperazione sociale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 08/10/2001, in conformità alla normativa sopra richiamata, delinea le modalità e i criteri di scelta del contraente per la stipula di convenzioni tra il Comune di Genova e le Cooperative Sociali;
- che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per il servizio di manutenzione ordinaria del verde a cui aderire, ovvero utilizzare parametri di prezzo- qualità quale limite massimo;
- che esiste invece sul MePA di Consip analoga tipologia di servizio all'interno del bando “Facility Management/Verde pubblico”;

CONSIDERATO:

- che il Municipio Levante ha la necessità di procedere all'affidamento degli interventi di manutenzione ordinaria del verde nei giardini e negli spazi di pertinenza di scuole pubbliche ed altre aree verdi nel proprio territorio, consistenti in particolare nelle operazioni colturali relative a: sfalcio delle erbe, potature e rimonda di siepi ed arbusti, da svolgersi a mano o con attrezzature specifiche (quali, ad esempio, decespugliatori, motofalciatrici, soffiatore/aspiratore, ecc.), inclusa la raccolta della risulta e lo smaltimento della stessa presso idonea discarica;
- che si ritiene opportuno affidare gli interventi di cui sopra alla Cooperazione Sociale, ai sensi dell'art. 20 della Legge 52 del 6/02/1996, che modifica l'art. 5 della legge 381 dell'8/11/1991 anche in attuazione della Determinazione n. 3 dell'01/08/2012 della A.V.C.P. ora ANAC, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016, con l'indicazione di Richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla Piattaforma MEPA di Consip per un importo a base di gara di Euro 18.442,62 di cui Euro 737,70 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. 22%;
- che il servizio avrà una durata di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dell'apposita Convenzione;

DATO ATTO:

- che alla R.D.O. verrà invitato un congruo numero di Cooperative Sociali di tipo B tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando “Facility Management/Verde pubblico”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate rispettivamente dal documento “Condizioni particolari del servizio” e relativi allegati e dal Capitolato tecnico e relativo allegato, costituenti parte integrante del presente provvedimento;
- che l’assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell’art. 95 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, nei confronti dell’offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i criteri di valutazione descritti nel documento “Condizioni particolari del servizio”;
- che si procederà all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- che alla procedura di cui al presente provvedimento è stato attribuito il seguente numero di **CIG Z121AF273D**.

D E T E R M I N A

1) di approvare l’esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria del verde nei giardini e negli spazi di pertinenza di scuole pubbliche ed altre aree verdi di competenza del Municipio Levante per un importo a base di gara di Euro 18.442,62 di cui Euro 737,70 per oneri per la sicurezza oltre Euro 4.057,38 per I.V.A. 22% e quindi per complessivi Euro 22.500,00;

2) di procedere all’esecuzione del servizio di cui sopra, mediante l’affidamento alle Cooperative Sociali di tipo B e loro Consorzi, purché iscritte all’Albo Regionale di cui all’articolo 9, comma 1, della Legge 381 dell’8/11/1991, mediante stipula di apposita Convenzione, ai sensi dell’art. 20 della Legge 52 del 6/02/1996, che modifica l’art. 5 della citata Legge 381/1991;

3) di indire, sulla piattaforma MEPA di Consip, una procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta (R.D.O.), ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50//2016 per l’affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde, per un importo a base di gara di Euro 18.442,62 di cui Euro 737,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. 22%;

4) di prendere atto che a partecipare alla procedura verrà invitato un congruo numero di Cooperative Sociali abilitate al Bando “Facility Management/Verde pubblico” del MEPA di Consip;

5) di stabilire che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate rispettivamente dal documento “Condizioni particolari del servizio” e relativi allegati e dal Capitolato tecnico e relativo allegato costituenti parte integrante del presente provvedimento;

6) di stabilire altresì che l’assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell’art. 95 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, nei confronti dell’offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i criteri di valutazione descritti nel documento “Condizioni particolari del servizio”, anche nel caso di una sola offerta valida;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

7) di prenotare la somma complessiva di **Euro 22.500,00** al Capitolo 68924 c.d.c. 4709.6.40 - “Servizi Tecnico Manutentivi Levante - Spese per manutenzioni” - PDC U1.03.02.09.012 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti” - SIOPE 1332 “Altre spese per servizi” nel modo seguente:

- **Euro 11.500,00 (IMP. 2016/9328)**

- **Euro 11.000,00 (IMP. 2017/1043)**

8) di nominare il Geometra Andrea Assereto, in forza presso il Municipio Levante, quale Responsabile Unico di Procedimento ai fini di quanto disposto con il presente provvedimento;

9) di demandare a successivo provvedimento l’assegnazione del servizio di che trattasi, la stipula della Convenzione e la sua registrazione in conformità alla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n. 366039 del 05/12/2014;

10) di dare infine atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

**Il Segretario Generale
del Municipio Levante
Dott.ssa Simonetta Barboni**



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-309.0.0.-100
AD OGGETTO

INDIZIONE SULLA PIATTAFORMA MEPA DI CONSIP DI PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B), PER L'AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B E/O LORO CONSORZI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE NEI GIARDINI E NEGLI SPAZI DI PERTINENZA DI SCUOLE PUBBLICHE ED ALTRE AREE VERDI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO LEVANTE.

(IMPORTO EURO 18.442,62 OLTRE I.V.A. 22%) (CIG Z121AF273D).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Il Signor nato a il nella sua qualità di e come tale legale rappresentante della Cooperativa Sociale con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax, e-mail registro Ditte n. Iscrizione Camera di Commercio n. della Provincia di Codice ISTAT Iscrizione all'Albo Regionale di cui all'art. 9 comma 1 della Legge 381/91 n.

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signor nato a il nella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresa con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax, e-mail registro Ditte n. Iscrizione Camera di Commercio n. della Provincia di Codice ISTAT Iscrizione all'Albo Regionale di cui all'art. 9 comma 1 della Legge 381/91 n.

e Il Signor nato a il nella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresa con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax, e-mail registro Ditte n. Iscrizione Camera di Commercio n. della Provincia di Codice ISTAT Iscrizione all'Albo Regionale di cui all'art. 9 comma 1 della Legge 381/91 n.

in relazione alla procedura negoziata per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. 50//2016, del servizio di manutenzione ordinaria del verde nei giardini e negli spazi di pertinenza di scuole pubbliche ed altre aree verdi di competenza del Municipio Levante, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, lettera a) del D.lgs. 50//2016

OFFRE/OFFRONO

il **ribasso percentuale** del % (in cifre ed in lettere) sull'importo posto a base di gara di Euro 18.442,62 di cui Euro 737,70 per oneri della sicurezza, **non soggetti a ribasso**, oltre I.V.A.

**IL RAPPRESENTANTE o
i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.**



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

PARAMETRO
B2) Numero delle attrezzature meccaniche e numero degli automezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio
PUNTEGGIO
<p>massimo punti 8</p> <p>Il punteggio assegnato per questo parametro sarà costituito dalla somma del punteggio ottenuto in ognuno dei 2 diversi sotto parametri che lo costituiscono, fino ad un punteggio massimo totale pari a punti 8.</p>

SOTTOPARAMETRO		
B2.1) Attrezzature meccaniche dedicate al servizio		
DESCRIZIONE ATTREZZATURE (breve descrizione per ogni attrezzatura)		
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
8)		
9)		
10)		
11)		
12)		
13)		
14)		
15)		
16)		
17)		
18)		
19)		
20)		
PUNTEGGIO	UNITA' DI MISURA	VALORE TOTALE



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

massimo punti 4 • oltre 10: P.4 • da 6 a 10: P.2 • inferiore a 6: P.0	N° attrezzature meccaniche	N° _____ (in cifre) N° _____ (in lettere)
--	-------------------------------	--

SOTTOPARAMETRO

B2.2) Automezzi dedicati al servizio

DESCRIZIONE AUTOMEZZI (breve descrizione per ogni automezzo)

1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
8)		
9)		
10)		
11)		
12)		
13)		
14)		
15)		
16)		
17)		
18)		
19)		
20)		
PUNTEGGIO	UNITA' DI MISURA	VALORE TOTALE



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

massimo punti 4 • oltre 5: P.4 • da 3 a 5: P.2 • inferiore ai 3: P.0	N° automezzi	N° _____ (in cifre) N° _____ (in lettere)
---	--------------	--

PARAMETRO	
B3) Personale operativo utilizzato per l'esecuzione del servizio e qualificazione professionale	
PUNTEGGIO	
massimo punti 10 Il punteggio assegnato per questo parametro sarà costituito dalla somma del punteggio ottenuto in ognuno dei 2 diversi sotto parametri che lo costituiscono, fino ad un punteggio massimo totale pari a punti 10.	

SOTTOPARAMETRO		
B3.1) personale operativo utilizzato per l'esecuzione del servizio		
PUNTEGGIO	UNITA' DI MISURA	VALORE TOTALE
massimo punti 6 • oltre 10 "operativi": P.6 • da 5 a 10 "operativi": P.3 • inferiore ai 5 "operativi": P.0	N° personale operativo	N° _____ (in cifre) N° _____ (in lettere)

SOTTOPARAMETRO	
B3.2) Presenza di operatori qualificati (dottori agronomi, agrotecnici, periti agrari)	
TIPOLOGIA SPECIALIZZAZIONE	
Operatore qualificato 1:	
Operatore qualificato 2:	
Operatore qualificato 3:	



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Operatore qualificato 4:		
Operatore qualificato 5:		
Operatore qualificato 6:		
Operatore qualificato 7:		
Operatore qualificato 8:		
Operatore qualificato 9:		
Operatore qualificato 10:		
Operatore qualificato 11:		
Operatore qualificato 12:		
Operatore qualificato 13:		
Operatore qualificato 14:		
Operatore qualificato 15:		
Operatore qualificato 16:		
Operatore qualificato 17:		
Operatore qualificato 18:		
Operatore qualificato 19:		
Operatore qualificato 20:		
PUNTEGGIO	UNITA' DI MISURA	VALORE TOTALE
massimo punti 4 • oltre 5: P.4 • da 3 a 5: P.2 • inferiore ai 3: P.0	N° operatori qualificati	N° _____ (in cifre) N° _____ (in lettere)

Data:

.....

Timbro e firma:



COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO LEVANTE

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

CIG.

R.d.O n.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE NEI GIARDINI E NEGLI SPAZI DI PERTINENZA DI SCUOLE PUBBLICHE E DI ALTRE AREE VERDI RICOMPRESSE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO LEVANTE.

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari del servizio l'affidamento in convenzione, ai sensi dell'art. 5 della Legge 381/91 del servizio di manutenzione ordinaria del verde nei giardini e negli spazi di pertinenza di scuole pubbliche ed altre aree verdi ricomprese nel territorio del Municipio Levante.

Tale procedura è riservata alle cooperative sociali di tipo "B" al fine di attivare misure di tutela dell'occupazione e sostenere l'inserimento lavorativo di fasce deboli di cui all'art. 4 della Legge n. 381/91.

La cooperativa sociale/consorzio deve essere iscritta per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, alla fascia di classificazione B o superiore, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 7.7.97 n. 274. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la mandataria dovrà possedere almeno **la fascia B** e la/e mandante/i almeno **la fascia A**.

Le tipologie di prestazioni sono descritte nel Capitolato Tecnico nella procedura informatica.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione dell'offerta da parte delle cooperative invitate, la presente RDO è stata predisposta ed integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari del Servizio;
- il Capitolato Tecnico e relativo allegato A
- il modulo di presentazione dell'offerta economica che dovrà essere compilato dalla cooperativa offerente
- il modulo di presentazione dell'offerta tecnica che dovrà essere compilato dalla cooperativa offerente

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui la cooperativa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica formulata mediante ribasso percentuale che verrà applicato sull'importo a base di gara di 18.442,62 di cui Euro 737,70 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. 22%, da redigere sull'apposito modulo allegato;
- offerta tecnica da redigere sull'apposito modulo allegato;

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Andrea Assereto dell'Area Tecnica del Municipio Levante;

I chiarimenti relativi alla procedura di gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Levante - Via D. Pinasco 7 – 16147 Genova tramite fax 010/5579815 o tramite l'utilizzo dell'apposito box e mail all'interno della R.D.O. in oggetto;

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno invece inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico.

ART. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore della cooperativa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei seguenti criteri di valutazione, nonché dei punteggi attribuiti da apposita Commissione che sarà nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016:

	Criteri	Pesi
Offerta economica	Ribasso sull'importo posto a base di gara	70
Offerta tecnica	Progetto tecnico	30

A) OFFERTA ECONOMICA PESO 70 :

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento e degli allegati ad esso annessi.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

I partecipanti dovranno formulare un'offerta economica indicando la percentuale di sconto da applicare all'importo complessivo del servizio, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti una percentuale di sconto pari a zero.

Il punteggio dell'offerta economica sarà individuato come segue:

- all'offerta il cui prezzo proposto (derivante dall'applicazione sul prezzo base previsto del ribasso percentuale offerto) è quello minimo, verrà assegnato il punteggio max indicato di 70;
- a ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo verrà automaticamente assegnato il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:

$Pm * P_{um} / P$

In cui:

Pm è il prezzo minimo offerto (derivante dall'applicazione sul prezzo base previsto del ribasso percentuale offerto)

P_{um} è il punteggio assegnato al prezzo minimo

P è il prezzo di ciascuna offerta diversa da quella con prezzo minimo

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto

Il prezzo dovrà essere dichiarato fermo per tutta la durata dell'appalto a far data dall'offerta e non potrà subire variazioni anche quando si verificassero aumenti di manodopera, materiali, trasporti, noli ed altro.

B) OFFERTA TECNICA PESO 30:

L'offerta tecnica, è suddivisa nei seguenti sotto parametri e relativi punteggi:

B1) La cooperativa dovrà presentare un programma di inserimento lavorativo per i soggetti di cui all'art. 4 della legge 381/91, indicando in particolare le modalità utilizzate per accrescerne la professionalità al fine di migliorare le possibilità occupazionali, nonché il piano di formazione che intende adottare per l'esecuzione del servizio in oggetto
massimo punti 12.

B2) Numero delle attrezzature meccaniche e numero degli automezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio

massimo punti 8.

Il punteggio assegnato per questo parametro sarà costituito dalla somma del punteggio ottenuto in ognuno dei 2 diversi sotto parametri che lo costituiscono, fino ad un punteggio massimo totale pari a punti 8.

B2.1) Attrezzature meccaniche dedicate al servizio:

massimo punti 4

- *oltre 10: P.4*
- *da 6 a 10: P.2*
- *inferiore a 6: P.0*

B2.2) Automezzi dedicati al servizio:

massimo punti 4

- *oltre 5: P.4*
- *da 3 a 5: P.2*
- *inferiore ai 3: P.0*

B3) personale operativo utilizzato per l'esecuzione del servizio e qualificazione professionale :
massimo punti 10

B3.1) personale operativo utilizzato per l'esecuzione del servizio:

massimo punti 6

- *oltre 10 "operativi": P.6*
- *da 5 a 10 "operativi": P.3*
- *inferiore ai 5 "operativi": P.0*

B3.2) Presenza di operatori qualificati (dottori agronomi, agrotecnici, periti agrari):

massimo punti 4

- *oltre 3: P.4*
- *da 1 a 3: P.2*
- *inferiore ai 3: P.0*

I criteri di individuazione e di verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse sono quelli previsti dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 Euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio Levante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00;

N.B.: L'offerta tecnica presentata è vincolante per la cooperativa e non può essere successivamente modificata; pertanto la cooperativa aggiudicataria ha l'obbligo di dare integrale esecuzione all'offerta tecnica formulata in sede di gara nell'ambito del prezzo di assegnazione.

La mancata osservanza di tale obbligo sarà considerata a tutti gli effetti inadempienza contrattuale e darà luogo all'applicazione delle penalità previste dal Capitolato.

Le cooperative partecipanti potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza della cooperativa per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali nonché dati sensibili relativi al personale dipendente da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

ART. 5 VALORE DEL SERVIZIO E DURATA

Il contratto relativo al servizio di manutenzione ordinaria del verde avrà durata di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dell'apposita Convenzione.

L'importo presunto del servizio posto a base di gara ammonta ad Euro 18.442,62 di cui Euro 737,70 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. 22%,.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla Cooperativa aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016.



**COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO LEVANTE**

R.D.O. N.

CAPITOLATO TECNICO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE NEI GIARDINI E
NEGLI SPAZI DI PERTINENZA DI SCUOLE PUBBLICHE E DI ALTRE AREE
VERDI RICOMPRESSE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO LEVANTE.**

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Costituisce oggetto del presente Capitolato Tecnico il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi e degli spazi aperti di pertinenza delle scuole pubbliche ed altre aree verdi di competenza del Municipio Levante, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante del presente Capitolato.

Il servizio è riservato alle Cooperative Sociali di tipo B ex L. 381/1991 e ss.mm.ii iscritte agli Albi Regionali delle Cooperative Sociali.

Art. 2 - Importo e durata della convenzione

L'importo della Convenzione di che trattasi sarà determinato dall'offerta formulata sull'importo posto a base di gara di Euro 18.442,62 di cui Euro 737,70 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. 22%.

L'importo suddetto si intende riferito a tutte le prestazioni specificate nel successivo art. 4.

Il contratto relativo al servizio di manutenzione ordinaria del verde avrà durata di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dell'apposita Convenzione.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla Cooperativa aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 3- Cauzione definitiva e polizza R.C.T.

Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la Cooperativa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Assicurazione R.C.T.

La Cooperativa aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Cooperativa aggiudicataria, con un massimale non inferiore ad Euro 500.000,00.

Art. 4 - Modalità d'esecuzione del servizio di pulizia.

Gli interventi di manutenzione ordinaria oggetto del servizio dovranno essere eseguiti nelle aree verdi e negli spazi aperti di pertinenza delle scuole pubbliche oltre che nelle altre aree verdi di competenza del Municipio Levante di cui all'allegato A e secondo il cronoprogramma che verrà comunicato dal

Responsabile del Servizio. Per l'esecuzione del servizio sono richieste almeno 2 squadre composte da due operai ciascuna.

Il Responsabile del Servizio stabilirà attraverso la programmazione degli interventi, un elenco di priorità da effettuarsi nei diversi periodi dell'anno presso le aree verdi e gli spazi aperti di pertinenza degli edifici scolastici, che verrà comunicato all'aggiudicatario.

Il Responsabile del Servizio potrà stabilire di volta in volta, comunicandolo al Direttore Tecnico della Cooperativa, un termine specifico per l'inizio/ultimazione di ogni singolo intervento da realizzarsi sulle aree, sempre nell'ambito delle prestazioni complessive previste nell'appalto.

L'Area Tecnica Municipale effettuerà azioni di controllo e verifica sul corretto svolgimento del servizio, riservandosi la possibilità per sopravvenute esigenze, di stabilire una diversa programmazione degli interventi, aggiungendo od eliminando aree della stessa tipologia.

Interventi urgenti: l'esecuzione di ogni singola prestazione relativa all'attuazione di interventi urgenti potrà essere richiesta da parte del Responsabile del Servizio, alla Cooperativa tramite ordine, anche mediante fax. In tali casi, l'effettuazione del sopralluogo e l'intervento dovranno avvenire entro ventiquattro ore dall'avvenuta richiesta di prestazione.

Resta inteso che ogni lavorazione è comprensiva delle prestazioni d'opera, macchine, attrezzi, carburanti ed ogni materiale di consumo e protezione necessaria ad ogni singola lavorazione finita. Sono a totale carico della Cooperativa le spese di trasporto/percorrenza dei veicoli dalla sede al luogo per l'intervento e ritorno, nonché il carico ed il trasporto dei rifiuti vegetali in idonea struttura autorizzata al conferimento.

Il servizio si compone delle seguenti lavorazioni:

1. PULIZIE

L'intervento comporta la raccolta, l'asporto e il conferimento presso discarica autorizzata di ogni materiale di qualsiasi natura o dimensione presente, ordinariamente e straordinariamente anche a seguito di afflussi eccezionali presso le aree a verde in questione.

Per aree a verde si intendono: prati, percorsi pedonali, cortili e viali. Nell'ordinaria pulizia delle aree a verde si intende compreso lo svuotamento dei cestini portarifiuti anche collocati straordinariamente e temporaneamente.

2. SFALCIO

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio d'erba, che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso, in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio tra le specie che costituiscono il prato. Il taglio dovrà essere effettuato, secondo le caratteristiche dell'area, con attrezzo meccanico idoneo per le dimensioni, pendenze e caratteristiche morfologiche delle aree.

Per sfalcio completo si intende:

- Pulizia preventiva della superficie
- Rifilatura dei bordi e di tutti i luoghi dove non potrà accedere la lama del attrezzo meccanico
- Sfalcio dell'erba con attrezzo meccanico o tramite
- Asporto dei materiali di risulta nel più breve tempo possibile e comunque entro ventiquattro ore.

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, cumuli e depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere segnalate alla stazione appaltante per la valutazione economica del danno.

3. DECESPUGLIAMENTO

L'intervento, eseguito con attrezzo meccanico consiste nel decespugliamento, per l'eliminazione di arbusti infestanti (rovi, vitalbe, piante lianose, ecc.). L'asporto dei materiali di risulta dovrà essere eseguito nel più breve tempo possibile e comunque entro ventiquattro ore. Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, cumuli e depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere segnalate alla stazione appaltante per la valutazione economica del danno.

4. POTATURA CESPUGLI

L'intervento di potatura dei cespugli consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nella eliminazione di quelli più vecchi mantenendo sempre la forma dell'arbusto.

La potatura di contenimento dei cespugli da fiore dovrà eseguirsi tenendo presente l'epoca di fioritura di ogni specie, in modo tale che sia effettuata salvaguardando la futura fioritura.

Si dovrà inoltre provvedere alla rimonda dei rami secchi o irrimediabilmente colpiti da patologie.

5. POTATURA SIEPI

Potatura di formazione e mantenimento delle siepi esistenti con forma definita e pulizia manuale delle erbe infestanti. Il taglio dovrà essere effettuato in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, e il massimo vigore, nel più breve tempo possibile.

Può peraltro sussistere la necessità al rinnovo di siepi annose, degradate, non mantenute o comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche o estetiche praticando tagli anche su vegetazioni di più anni (taglio sul vecchio) in modo tale da consentire un'efficace ripresa vegetativa.

L'esecutore potrà usare i mezzi che riterrà opportuno purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo necessario di ferite e lesioni alle piante.

Si dovrà inoltre provvedere alla rimonda dei rami secchi o irrimediabilmente colpiti da patologie.

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di potatura cumuli e depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

6. DISERBO VIALI, PIAZZALI E SUPERFICI PAVIMENTATE

L'intervento consiste nell'asportazione e smaltimento delle infestanti tramite eradicazione meccanica successivamente al trattamento con erbicida registrato e autorizzato dal Ministero della Sanità (prodotti non dannosi per uomo, animali domestici e selvatici, senza interferenze con la catena alimentare e mirati) e dovrà garantire la costante assenza di vegetazione spontanea erbacea ed arbustiva, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di igiene pubblica.

Art 5 - Obblighi della cooperativa assegnataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi di tipo prestazionale

a) rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nel documento "Condizioni particolari per l'esecuzione del servizio" e nel presente Capitolato Tecnico.

b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia.

c) garantire attraverso un suo rappresentante la presenza sul luogo di esecuzione degli interventi, per tutta la durata del servizio. Il suddetto dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti che riguardano anche la sicurezza degli interventi da effettuarsi, e dovrà altresì essere abilitato secondo le caratteristiche delle opere da eseguirsi.

d) impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato.

- e) espletare tutte le eventuali necessarie pratiche autorizzative presso gli uffici competenti e i relativi oneri.
- f) disporre del personale, mezzi ed attrezzature.
- g) comunicare il nominativo del proprio responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione onde consentire alla C. A. di attivare, quando necessario, le procedure di coordinamento.
- h) nominare un responsabile generale del servizio affidato che assumerà il ruolo di referente nei confronti dell'Ente appaltante e che in qualità di responsabile del servizio svolto ne risponderà a termini di legge.
- i) dotare gli operatori di tutti i D.P.I. previsti dalla vigente normativa, nonché di mezzi, macchine e attrezzature atti a facilitare l'esecuzione del servizio.
- l) attuare ai sensi della normativa vigente tutte le procedure necessarie allo smaltimento delle ramaglie presso discarica autorizzata.
- m) conservare in ogni momento lavorativo un decoro adeguato alla professionalità esercitata a contatto con il pubblico, dotando il proprio personale di una divisa (vestiario idoneo e funzionale sotto il profilo igienico-sanitario, antinfortunistico ed estetico) che dovrà essere sempre indossata.
- n) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.
- o) rispettare, in applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X.

A .2 - Obblighi di comunicazione

- a) comunicare, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, il nominativo del responsabile per la sicurezza.
- b) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016.
- c) comunicare l'eventuale cancellazione dall'Albo Regionale di cui alla Legge n. 23/1993 della Regione Liguria.

B - Obblighi nei confronti del personale impiegato

- a) applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali di settore.
- b) assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici.
- c) rispondere verso detto personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri salariati.
- d) dotare il personale di adeguati dispositivi di sicurezza ed applicare, nell'esecuzione del servizio, le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 81//2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché le norme che dovessero intervenire nel corso del contratto, in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazione contro gli infortuni.
- e) di dare attuazione al programma di inserimento lavorativo indicato nel progetto.

Art. 6 - Responsabilità

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o comunque collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dalla Cooperativa aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Art. 7 - Ispezioni controlli , inadempienze e penalità

Il controllo sulla regolare esecuzione del servizio sarà effettuato dal Responsabile del servizio. Nel caso in cui il suddetto rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, la Cooperativa aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di penalità,

fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale la cooperativa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 giorni, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Responsabile del Procedimento procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta e eventualmente revocata nel caso in cui, entro il predetto termine di 10 giorni:

- la cooperativa esegua con buon esito le prestazioni contestate;
- la cooperativa invii al Municipio Levante controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Non danno luogo a responsabilità per la cooperativa le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori della cooperativa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

Penalità:

Nel caso di inadempienze al presente capitolato, saranno applicate, senza bisogno di messa in mora, le seguenti penalità:

- inadempienza art. 2: inizio e termine esecuzione lavori: uno per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- inadempienza art.4: modalità di espletamento del servizio: uno per mille dell'importo netto contrattuale per ciascuna delle inadempienze contestate.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non esime la Cooperativa dall'obbligo di completare e migliorare il lavoro secondo le norme del Capitolato, né dal risarcimento di eventuali danni causati alle piante.

Dette penalità saranno detratte direttamente dai pagamenti dovuti.

Art. 8 – Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la Cooperativa aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 9 - Risoluzione del contratto.

Si procederà alla risoluzione del contratto:

- a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.
- b) in caso di cancellazione della cooperativa dall'Albo Regionale.

In tal caso la risoluzione del contratto decorrerà dal giorno indicato nel provvedimento specifico.

- c) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016;

- d) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- e) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/201;
- f) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 10 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.

Il pagamento del servizio realizzato avverrà in due rate pari al 50% dell'importo contrattuale, la prima al 31/12/2016 e la seconda a conclusione degli interventi previsti.

La liquidazione dell'importo del servizio avverrà mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento da predisporre a cura del Municipio Levante, previo accertamento della conformità del servizio e della regolarità della fattura presentata.

La Cooperativa aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato PA tramite Sistema interscambio come da L. n. 244/2007 art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestata al Comune di Genova - Municipio Levante – Via Pinasco 7 – 16148 Genova – CODICE UNIVOCO UFFICIO: **I4RFTY**.

Oltre a detto codice univoco la fattura dovrà contenere; il codice CIG **Z121AF273D** il numero d'ordine e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti".

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment" che prevede per gli Enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'I.V.A. esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti;

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro **30** giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, dall'importo delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempimento contributivo da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo la redazione dell'attestazione di regolare esecuzione e previo rilascio del DURC.

La cooperativa appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art.3 della Legge 136/2010 e del D. Lgs. 187 del 12.11.2010

- I pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni
- I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica

- I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 11 - Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le cooperative partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 12 - Divieto di cessione del contratto.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 13 - Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto delle previsioni di legge.

Art. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 15 - Spese contrattuali

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti la convenzione, anche se non richiamate espressamente nel presente documento, sono a totale carico della cooperativa, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 16 - Rinvio al altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Art. 17 - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Per ogni controversia riguardante il servizio in oggetto è competente il Foro di Genova.

ALLEGATO "A"

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE NEI GIARDINI E NEGLI SPAZI DI PERTINENZA DI SCUOLE PUBBLICHE ED ALTRE AREE VERDI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO LEVANTE

AREA	MQ AREA	I° SFALCIO	II° SFALCIO	DECESPUGL.	POTATURA SIEPI	PULIZIA
1 Scuola - Materna Bavari - Elementare Gioiosa (Via Casale 11)	200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00
3 Scuola - Fermi (Piazza Duca degli Abruzzi)	250,00	250,00	0,00	0,00	30,00	0,00
5 Scuola - Giustiniani (Via Bottini)	100,00	50,00	0,00	0,00	0,00	50,00
8 Scuola - Commercio (Via del Commercio 82A)	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	50,00
9 Scuola - Di'Eramo - Priaruggia (Via Priaruggia 12)	100,00	100,00	0,00	0,00	50,00	50,00
10 Scuola - Durazzo Sede (Via Antica Romana di Quinto)	400,00	300,00	300,00	0,00	30,00	100,00
11 Scuola - Enrico (Piazza Rotonda)	200,00	150,00	0,00	0,00	15,00	100,00
12 Scuola - Fabrizi (Via Fabrizi)	400,00	400,00	400,00	0,00	25,00	100,00
13 Scuola - Gnecco Massa (Via Antica Romana di Quinto 130)	400,00	400,00	400,00	50,00	25,00	100,00
14 Scuola - Jessie Mario - Colombo (Via Apparizione)	200,00	200,00	200,00	0,00	30,00	100,00
15 Scuola - Manfredi (Via D. Somma)	250,00	250,00	250,00	0,00	50,00	100,00
16 Scuola - Villa Stalder (Via Priaruggia)	100,00	100,00	100,00	0,00	40,00	100,00
17 Scuola - Vernazza (Via Era 1B)	100,00	100,00	100,00	0,00	15,00	50,00
18 Scuola - Chighizzola (Via Chighizzola 15)	300,00	300,00	300,00	0,00	10,00	100,00
19 Scuola - Durazzo Succ. (Via Casotti)	250,00	250,00	0,00	0,00	30,00	100,00
20 Scuola - Tina Quaglia - Pali (Via Vecchi 11)	800,00	650,00	650,00	0,00	50,00	150,00
23 Via Apparizione (aiuola sopra muro)	250,00	100,00	0,00	200,00	10,00	150,00
24 Via Timavo incrocio Via Posalunga (area adiacente parcheggio privato)	150,00	0,00	0,00	30,00	80,00	50,00
25 Via delle Genziane (aiuole su terrazza di fronte civ. 192-192-202 e retro civ.169)	500,00	500,00	0,00	0,00	25,00	200,00
28 Via delle Viole-Via delle Campanule (aiuola bordo pista di pattinagg. e giardino sotto Via delle Campanule)	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00	200,00
33 Via Pianeletti (retro civ. 23C-23D-23E)	250,00	250,00	0,00	0,00	0,00	50,00
36 Piazza Nievo (aiuole)	150,00	50,00	0,00	0,00	25,00	50,00
40 Via Caprera (aiuola sottostante civ. 9)	200,00	200,00	0,00	200,00	25,00	200,00
41 Via Gorizia (fascia retro civ. rialzati e aiuole in fondo)	300,00	300,00	0,00	0,00	15,00	50,00
42 Incrocio Corso Europa-Via delle Campanule (aiuola con palme)	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00	50,00
43 Cavalcavua Autostrada (aiuola triangolare)	10,00	0,00	0,00	50,00	1,00	0,00
47 Giardini Bolivar	250,00	250,00	0,00	0,00	25,00	100,00
48 Giardini Via Prasca	250,00	250,00	0,00	0,00	25,00	250,00
49 Via Prasca Scarpaia	200,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00
50 Via Carrara (aiuole lungo la via)	650,00	600,00	0,00	0,00	30,00	350,00
52 Via Era (Aiuola Semaforo e lungo via dei Mille)	350,00	300,00	0,00	50,00	15,00	200,00
53 Via Giorgio Chiesa (aiuole su scala)	150,00	0,00	0,00	150,00	5,00	100,00
54 Viale De Geneys (Aiuola in curva)	150,00	50,00	0,00	100,00	5,00	50,00
56 Via Casotti (area sopra parcheggio)	300,00	100,00	0,00	150,00	30,00	50,00
57 Via Pinasco 7 (aiuola Municipio)	30,00	5,00	0,00	5,00	15,00	
TOT MQ	9290,00	7655,00	2950,00	1185,00	731,00	3450,00

IL TECNICO

(Geom. Luca Gandolfi)



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Geom. Andrea Assereto)

